



«Zangola, tradimento dell'Asuc»

Il documento di censiti e ospiti: «Dove sono i benefici di questo progetto?»

Il caso

«Deturpamento del paesaggio montano e dell'ambiente
E caos parcheggi»

di **Gianfranco Piccoli**

PINZOLO Un tradimento della missione statutaria dell'Asuc, un deturpamento del paesaggio e dell'ambiente montano, un progetto che amplificherà ulteriormente il già grave problema dei parcheggi nell'area di Madonna di Campiglio. È netta la bocciatura – affidata ad un articolato documento – che un gruppo di censiti e ospiti fa del progetto di ristrutturazione e ampliamento della Zangola, un investimento di finanza di progetto da 10 milioni di euro sottoscritto dalla Asuc di Fisto (proprietaria degli immobili) e dalla 5 Club Mdc Srl. Un accordo che vincolerebbe gli immobili per i prossimi 17 anni.

Molti dei firmatari della riflessioni sono gli stessi che tre anni fa hanno chiesto (senza per altro ottenere una formale risposta) l'indizione di un referendum proprio sul destino dell'immobile chiuso ormai da anni ma un tempo al centro delle serate di Campiglio. Il progetto prevede la realizzazione del Bar e Après Ski ai piedi della pista Amazonia, la ristrutturazione e ampliamento della Zangola (elaborati al vaglio della Commissione per la pianificazione e del paesaggio della Comunità) e successivamente la realizzazione di un hotel sul sedime della Zangolina. Uno scenario che ha già provocato le



Rendering La «spiaggia» della nuova Zangola così come prevista dal progetto di 5 Club Mdc Srl

dure critiche di Italia Nostra e della consigliera provinciale dei Verdi Lucia Coppola.

Ora si aggiunge la forte preoccupazione di un gruppo di censiti e ospiti. Che richiamano innanzitutto la missione delle Asuc definita dalle norme. In particolare, nel documento si ricorda che gli interventi delle Asuc devono avere «effettivo beneficio per la generalità degli abitanti della frazione». «Diverse persone si stanno chiedendo (nuovamente) come l'attuale Comitato Asuc di Fisto possa adempire il suo mandato nei parametri espressi dello statuto, ed allo stesso tempo supportare con convinzione e tenacia la realizzazione del progetto Zangola», si legge nel documento.

Tra le preoccupazioni, vi sono anche i presunti termini onerosi previsti dalla convenzione tra l'Asuc e 5 Club Mdc Srl. Secondo quanto a conoscenza dei firmatari del documento, la convenzione prevederebbe che a farsi carico dei mancati profitti «per un evento di forza maggiore», dovrebbe essere la stessa Asuc. La risposta di Massimo Ferrazza, presidente della Asuc di Fisto, interpellato sul punto, è tutt'altro che chiarificatrice: «Tutto è stato fatto secondo la legge e redatto da un segretario comunale. Altro non ho da dire», le poche parole pronunciate sull'argomento. Parlando di benefici mancati, i firmatari ricordano l'ormai tramontato progetto di realizzazione di una centrale a biomassa, «progetto sviluppato ed

Preoccupazione per la convenzione con la società che investirà 10 milioni: «Chi pagherà gli eventuali, mancati profitti? La Asuc?»
Il presidente Ferrazza replica: «Fatto tutto secondo la legge»

approvato con relativi finanziamenti durante una delle amministrazioni precedenti. Si sarebbe alimentato con i moltissimi schianti e abbattimenti». «Il rendering del progetto Zangola – proseguono – dimostra senza ombra di dubbio che il progetto deturperà l'ambiente ed il paesaggio montano, cambiando un'identità e cultura che sono testimoni del nostro passato e della nostra storia».

C'è, poi, il tema dei parcheggi. «Lo sviluppo edilizio nella zona di Madonna di Campiglio durante gli ultimi decenni ha causato una penuria di parcheggi. Durante le vacanze natalizie, il Comune di Pinzolo chiede e riceve dall'Asuc di Fisto il permesso di usare i parcheggi attualmente esistenti presso la Zangola. Ora prendiamo in considerazione il progetto Zangola e l'ulteriore afflusso di ospiti che si recheranno nella cosiddetta «Piana di Nambino»: alcuni per soggiornare all'hotel, altri per andare al ristorante, e poi tutti coloro che si recheranno all'apres-ski. Dove parcheggeranno tutti, residenti, ospiti attuali e nuovi che usufruiranno dei servizi del nuovo complesso? All'inizio dell'iter amministrativo, il permesso di costruire il nuovo complesso Zangola era stato concesso previa realizzazione di un parcheggio sotterraneo». Un progetto che, sostengono i firmatari del documento, sarebbe sparito dai radar.

«La cosiddetta «piana di Nambino», è uno dei pochi polmoni verdi ancora esistenti nell'abitato di Madonna di Campiglio. Costituisce un bene preziosissimo che l'Asuc di Fisto ed il Comune di Pinzolo – concludono i firmatari del documento – dovrebbero riconoscere e salvaguardare».